



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SASSUOLO 3^A SUD

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SASSUOLO 3^ SUD
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2019 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6573/08 del 23/10/2018 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/01/2019 con
delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Sassuolo 3° Sud si rivolge a una fascia d'età (3-14 anni) fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni.

E' situato nel distretto ceramico e comprende le scuole dell'infanzia "Don Milani" nel quartiere Rometta e "I. Calvino" nella frazione di San Michele, le scuole primarie "San Giovanni Bosco" nel quartiere Rometta, "G. Carducci" nel quartiere Pontenuovo e "Don Gnocchi" a San Michele;

la Scuola Secondaria di primo grado "F. Ruini" dal 2010, ha attivato il corso ad indirizzo musicale che prevede l'insegnamento del clarinetto, flauto traverso, chitarra e pianoforte.

Le scuole accolgono un migliaio di bambini e ragazzi nelle loro molteplici diversità, compresi alunni stranieri e studenti in situazioni di disagio di varia natura. L'istituto si adopera per cogliere i segnali di disagio e sono previsti percorsi d'integrazione per gli allievi diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento, come previsto dalla normativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SASSUOLO 3^A SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC82800C
Indirizzo	VIA MERCADANTE , 4 SASSUOLO 41049 SASSUOLO



Telefono	0536880601
Email	MOIC82800C@istruzione.it
Pec	moic82800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsassuolo3sud.edu.it

❖ **ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA828019
Indirizzo	VIA BELLAVISTA 11 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

❖ **DON LORENZO MILANI - ROMETTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA82802A
Indirizzo	VIA ALBINONI 14 LOC. ROMETTA 41049 SASSUOLO

❖ **"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE82801E
Indirizzo	VIALE REFICE , 33 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	180

❖ **" G.CARDUCCI" SASSUOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE82802G
Indirizzo	VIALE GOLDONI , 40 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	10

Totale Alunni 222

❖ "DON GNOCCHI" SAN MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE82803L
Indirizzo	VIA SAN MICHELE 263 SAN MICHELE DEI MUCCHIETTI 41049 SASSUOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

❖ DOTT. FRANCESCO RUINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM82801D
Indirizzo	VIA MERCADANTE 4 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	15
Totale Alunni	310

Approfondimento

Nell'A.S. 2020-21, causa EMERGENZA COVID 19, si sono verificate le seguenti situazioni:

Scuola Primaria San Giovanni Bosco: alle 10 classi (di cui una classe prima di nuova formazione) per esigenze dovute a mancanza di spazi adeguati in altri plessi, si sono aggiunte 4 classi del Plesso di Scuola Primaria "G. Carducci" a scapito dei laboratori di arte, musica, informatica e scienze attivati nel plesso.

Scuola Primaria Carducci: delle 10 classi del plesso 4 sono state dirottate a SGBosco, una classe 5 è stata ubicata nella palestra e le restanti 5 sono state sdoppiate, per cui è stato richiesto personale con contratto Covid per poterle gestire.



Scuola Media "F. Ruini": alcuni spazi sono stati ceduti per ospitare 2 classi di scuola media dell' IC Sassuolo 1

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	3
	Atelier Scuola dell'Infanzia	2
	Digital Open Space	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Ambiente di apprendimento innovativo	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	



Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Pre-post Scuola dell'Infanzia e Scuola
Primaria

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 112

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 50

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 106

Personale ATA 23



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Alla luce delle priorità individuate nel RAV, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del M.I.U.R, sono state decise le azioni opportune per raggiungere i traguardi individuati. La pianificazione delle azioni copre l'arco longitudinale del triennio di validità del PTOF e i risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del NIV.

Dall'analisi dei dati effettuata attraverso le tabelle del RAV e col monitoraggio e la valutazione del Piano di Miglioramento triennio 2016/19, è emerso come prioritario sviluppare una consuetudine, all'interno della scuola, alla progettazione e valutazione per competenze in quanto si sente la necessità di una maggiore condivisione di strumenti di valutazione (rubric, osservazioni sistematiche) sia all'interno dello stesso ordine di scuola che in un'ottica di continuità tra ordini di scuola diversi. La formazione per i docenti ha lo scopo di favorire l'utilizzo di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi che, accompagnati da una progettazione e una valutazione consapevole, condivisa e chiara, ci si auspica, porti, nel tempo, ad un miglioramento nel livello di uscita dal Primo Ciclo sia in termini di voto che di certificazione delle competenze.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV:: Priorità e Traguardi di lungo periodo riferiti agli esiti degli studenti nelle aree "Risultati scolastici" e "Competenze Chiave Europee".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti degli studenti nell'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Traguardi

Portare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio e alto degli Esami di Stato del primo ciclo (8-10 e lode) in linea ai riferimenti nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso

Traguardi

Aumentare la quota di studenti collocata nella fascia alta nelle certificazioni delle competenze, sia al termine della scuola primaria che al termine del Primo Ciclo, del 5%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il PTOF, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, ha individuato il "fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia" e, tenuto conto delle "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali" che si prevede di realizzare per il triennio 2019/2022, ha individuato gli obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15.

Gli obiettivi formativi prioritari e di potenziamento sono, pertanto, i seguenti:

1) Campo di recupero e potenziamento matematico-scientifico

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con altri Enti, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a manifestazioni a gare, e, nello stesso tempo, offrire con corsi di recupero un supporto didattico ad alunni in difficoltà.

2) Campo di potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale,



sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative.

3) Campo di recupero e potenziamento linguistico

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con altri Enti, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la certificazione KET, e, nello stesso tempo, offrire con corsi di recupero un supporto didattico ad alunni in difficoltà.

4) Campo di potenziamento di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e all'inclusione; sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile. Favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo, della pirateria informatica, sulla ricerca contro il cancro, sull'attività dei volontari della Croce Rossa, sullo smaltimento corretto dei rifiuti e della raccolta differenziata e alla lotta al tabagismo.

6) Campo di potenziamento artistico, musicale, coreutico e motorio

Obiettivi formativi dell'Istituto: promozione di attività espressive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E INCLUSIVI

Descrizione Percorso

Il progetto DIGITAL OPEN SPACE, in linea con le finalità del bando PNSD Azione #7 e il PTOF d'Istituto, ha realizzato un ambiente di apprendimento fisico e virtuale, dinamico, creativo, sperimentale e multifunzionale dotato di strumenti hardware e software e arredi adattabili al setting educativo. La principale finalità è fare di questo ambiente innovativo, fisico e virtuale, un luogo per l'apprendimento delle discipline STEM e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Gli obiettivi del progetto sono: educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso consapevole delle tecnologie; favorire l'apprendimento delle competenze logico-matematiche; stimolare l'acquisizione del pensiero computazionale (problem solving) e favorire il Learning by Doing per le discipline STEM. I risultati attesi consistono nel miglioramento delle competenze digitali, logiche e civiche e, come gli obiettivi, sono riconducibili a quanto indicato nella sezione 5 del RAV.

DIGITAL OPEN SPACE, attrezzato in base al setting, presenta un modo diverso di fare



lezione, interdisciplinare e permette di svolgere più attività collaborative in parallelo. Si privilegeranno le seguenti modalità didattiche innovative: **Learning by doing** "imparare facendo" dalla pratica all'apprendimento della teoria; **Project Based Learning (PBL)** apprendimento basato su progetti e problemi complessi; **Cooperative learning** "apprendimento collaborativo" nel quale gli studenti lavorano in gruppo e si aiutano a vicenda; **Apprendimento differenziato** per sollecitare tutti gli stili di apprendimento aumentando l'inclusione; **Flipped classroom** "classe capovolta" studenti attori dell'insegnamento passando da un ruolo passivo ad uno attivo nella loro stessa formazione; **Peer to peer e Sportello Didattico** per incentivare il tutoraggio tra alunni favorendo sia il recupero sia il consolidamento; **Studio da remoto** gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con piattaforma cloud.

I docenti della scuola saranno formati dal Team per l'innovazione digitale e da formatori esterni sui seguenti temi: competenze digitali per la didattica, uso consapevole della rete, metodologie innovative (Cooperative learning, PBL project based learning, Debate, Flipped Classroom e Avanguardie educative), Coding e pensiero computazionale (learning by doing), Making, Tinkering, Robotica e STEM.

La scuola ha già attivato l'ambiente G-Suite for Education.

Verranno inoltre organizzati dei progetti per sostenere l'inclusione e prevenire sia il disagio che i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. La scuola sarà sostenuta in questa azione da una psicologa che gestirà un servizio di Sportello di ascolto per docenti, genitori e alunni.

Grazie al progetto Progettazione d'intrecci, proposto dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, dall'a.s. 2018/2019 nelle scuole dell'infanzia le insegnanti sono supportate dalla figura di un Coordinatore Pedagogico.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- concorrere alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione (D.LGS.65);

- sostenere i gruppi di lavoro nella quotidianità con i bambini e nella relazione con le famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sui processi interni della scuola in merito alla



valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti nell'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare nella didattica metodologie e ambienti di apprendimento innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti nell'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare gli insegnanti alla progettazione e valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti nell'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso

"Obiettivo:" Formare gli insegnanti all'utilizzo di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti nell'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU METODOLOGIE E AMBIENTI INNOVATIVI PER L'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2021	Docenti	Docenti
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale.

Risultati Attesi

Sviluppare e potenziare nuove competenze per la didattica: ciò consentirà di creare le giuste condizioni, partendo proprio dal ruolo e dai compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. Rafforzare e mantenere aggiornate le skills sarà decisivo per garantire agli alunni una preparazione adeguata ed innovativa. La scuola infatti è il luogo principale della attività didattica e educativa e questo impone un passaggio imprescindibile da parte dei docenti su come aiutare i giovani a costruire le competenze necessarie per avere successo nella vita personale e professionale e a collocarsi in modo efficace nella società della conoscenza.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Soggetti esterni per eventi e/o formazione	Consulenti esterni
		Associazioni Comune di Sassuolo

Responsabile

Dirigente Scolastico, Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale

Risultati Attesi

Utilizzo nella didattica di ambienti di apprendimento innovativi sia fisici che virtuali (realtà aumentata) al fine di migliorare le competenze degli alunni di base ma anche a livello logico-matematico e digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, Funzione strumentale area Valutazione e Miglioramento

Risultati Attesi



La formazione, dopo aver messo a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza, guida gradualmente e in forma operativa a progettare **unità di apprendimento** sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a **costruire rubriche**, a predisporre **situazioni-problema** da cui fare scaturire **percorsi educativo-didattici** che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti – tra cui **compiti autentici** – atti a rilevare, **valutare** e **certificare** le competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel triennio 2019/22 l'istituto proseguirà il processo di innovazione e cambiamento messo in atto negli anni passati sia a livello di ambienti e metodologie di apprendimento, maggiormente flessibili, laboratoriali e innovativi sia per quanto riguarda il tempo scuola, in sinergia con le richieste del territorio.

Le azioni che si intendono attivare sono quindi messe in relazione con il quadro di riferimento di Indire e scuole delle Avanguardie Educative (pratiche innovative nella scuola) e si collegano agli obiettivi triennali descritti nella Legge 107/15.

La diffusione di una didattica di tipo laboratoriale e digitale renderà più efficace l'intervento sugli alunni, soprattutto quelli in situazione di disagio, con un conseguente miglioramento dei risultati di apprendimento e di livelli di competenze raggiunte.

La partecipazione a bandi e concorsi valorizzerà e premierà le eccellenze.

La formazione per i docenti promuoverà l'utilizzo nella didattica di nuovi ambienti e metodologie di apprendimento, coinvolgerà maggiormente nella progettazione e valutazione per competenze e favorirà la sensibilizzazione degli alunni verso un utilizzo consapevole di internet insegnando loro a



proteggersi dai rischi di internet e del cyberbullismo, in un'ottica di miglioramento nel raggiungimento delle competenze chiave europee.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola verranno attuati processi didattici innovativi attraverso l'utilizzo di metodologie quali il metodo PBL (Project based learning), la flipped Classroom, il cooperative learning, i debate, il TEAL e la piattaforma GSuite for education.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola verranno attuati processi di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso una formazione specifica e dei gruppi di lavoro volti alla costruzione di strumenti (Rubric di vario tipo) in grado di rendere la valutazione maggiormente coesa all'interno dell'istituto e chiara all'esterno.

La valutazione interna inoltre sarà confrontata e analizzata confrontandola con le rilevazioni esterne fornite da Invalsi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ambiente di apprendimento DIGITAL OPEN SPACE, fisico e virtuale, è completamente nuovo nella scuola e sarà a disposizione di tutti gli alunni ma anche aperto al territorio e alla comunità per eventi tematici e formazione di ambito. È caratterizzato da uno spazio centrale di 95 mq e 6 locali adiacenti e direttamente comunicanti che coprono una ulteriore area di 157 mq per un totale di 252 mq. È presente una buona rete wireless, un'appropriata illuminazione naturale e artificiale. L'open space sarà modificato a seconda del setting didattico, gli arredi previsti sono tutti mobili e/o componibili per adattare lo spazio a lezioni frontali o collaborative. Sarà presente uno spazio per



osservare e sperimentare, uno spazio di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, e uno spazio di presentazione, condivisione e interazione. Gli spazi adiacenti all'open space sono arredati e attrezzati per la didattica digitale e innovativa. Nel "DIGITAL OPEN SPACE" sono previsti arredi flessibili e componibili: tavoli trapezoidali componibili con ruote, Tavoli Esagonali centrali per isola di tavoli trapezoidali con foro centrale passacavi; sedie colorate e impilabili; sedute imbottite in vinile componibili; sedute morbide per arena. Uno spazio dell'ampio locale sarà corredato da n.1 materassino patchwork e sistema audio multifunzionale al fine di favorire la musicoterapia per alunni DVA. Previsti, inoltre, restyling pareti a trama: righe, forme, punti, bolle e angolo morbido con materassini colorati in gomma espansa per alunni con difficoltà motorie.

Il "DIGITAL OPEN SPACE" è allestito con strumenti per la didattica collaborativa e BYOD: un monitor interattivo 85". Per le aree del Coding, making, robotica e STEM: KIT STEAM, BlueBot e MBot, n.1 scanner 3D, Microsoft Minecraft (n.20) Education Edition licenza 1 anno, Kit per realtà virtuale in classe (Nr. 8 visori VR all-in-one con hardware integrato) con sottoscrizione contenuti per 1 anno. La scuola possiede n.18 tablet, n.1 carrello di ricarica Tablet e Notebook 36 P., n.1 Speaker trasportabile con effetti Super Bass e luci LED, n.3 Microfoni Wireless VHF unidirezionali senza fili, 1 notebook 15,6", n. 1 stampante 3D, n.2 kit con 3 bobine filamento 3D.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		PBL (Project Based Learning)
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD /		Olimpiadi di



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
LIBRI DI TESTO		informatica
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)		Erasmus Day
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		Certificazione KET Cambridge
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		Olimpiadi di matematica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE	MOAA828019
DON LORENZO MILANI - ROMETTA	MOAA82802A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI** **CODICE SCUOLA**

"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO	MOEE82801E
-------------------------------	------------

" G.CARDUCCI" SASSUOLO	MOEE82802G
------------------------	------------

"DON GNOCCHI" SAN MICHELE	MOEE82803L
---------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere



enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

DOTT. FRANCESCO RUINI

MOMM82801D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE MOAA828019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DON LORENZO MILANI - ROMETTA MOAA82802A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO MOEE82801E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G.CARDUCCI" SASSUOLO MOEE82802G
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DON GNOCCI" SAN MICHELE MOEE82803L
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DOTT. FRANCESCO RUINI MOMM82801D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica " . L'insegnamento di educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili , in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità e garantisce il raccordo e la collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.

La norma prevede il principio della trasversalità di tale insegnamento, i cui nuclei tematici non sono strettamente vincolati alle singole discipline, ma già impliciti in esse. Sono previste un minimo di 33 ore d'insegnamento per ciascun anno di corso.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SASSUOLO 3^A SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



CURRICOLO DI SCUOLA

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sin dalla scuola dell'infanzia. Nell'art. 1 della legge troviamo un principio molto importante che ne esplicita le finalità: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rende note alle scuole le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. «La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari». Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si impegna a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Inoltre propone esperienze educative che inducono gli alunni ad imparare a star bene con sé stessi e con gli altri, a sentirsi sicuri e riconoscersi come persona unica e irripetibile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale ed educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale, una via privilegiata è la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche.

NOME SCUOLA

ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto si rivolgono alla fascia d'età dai 3 ai 5 anni,

fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'articolo 7 della legge 20 agosto 2019, n. è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia ha dato maggior valore ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dalla scuola dell'infanzia l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

IRC nella scuola dell'infanzia

"Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'insegnamento della religione cattolica, sono distribuiti nei vari

campi di esperienza: il sè e l'altro, il corpo in movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo". (Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012)

Didattica Digitale Integrata

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si parla di LEAD "Legami Educativi a Distanza", poichè l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. La Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, per supportare gli insegnanti delle scuole dell'infanzia nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini e i loro genitori durante e dopo la fase emergenziale legata alla pandemia, ha elaborato degli Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi A Distanza. Si allega il documento "DDI infanzia" contenente le Proposte operative per la Didattica Digitale Integrata per la scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

DDI INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

DON LORENZO MILANI - ROMETTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto si rivolgono alla fascia d'età dai 3 ai 5 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano,

l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'articolo 7 della legge 20 agosto 2019, n. è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia ha dato maggior valore ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dalla scuola dell'infanzia l'attività didattica è orientata alla qualità

dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

IRC nella scuola dell'infanzia

"Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'insegnamento della religione cattolica, sono distribuiti nei vari campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo". (Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012)

Didattica Digitale Integrata

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si parla di LEAD "Legami Educativi a Distanza", poichè l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. La Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, per supportare gli insegnanti delle scuole dell'infanzia

nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini e i loro genitori durante e dopo la fase emergenziale legata alla pandemia, ha elaborato degli Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi A Distanza. Si allega il documento "DDI infanzia" contenente le Proposte operative per la Didattica Digitale Integrata per la scuola dell'infanzia.

ALLEGATO:

DDI INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole primarie del nostro Istituto si rivolgono a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'articolo 7 della legge 20 agosto 2019, è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'introduzione

dell'educazione civica ha dato maggior valore ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Individuate le abilità, le conoscenze e i traguardi relativi a tale insegnamento, in sede d'incontro di classi parallele d'Istituto, i singoli team provvederanno ad adeguare le indicazioni alle classi specifiche e ad apportare le relative integrazioni alle progettazioni di classe. Il monte ore annuale indicato per ogni disciplina, è indicativo e assolutamente modificabile secondo la progettualità del team docenti di classe, pur mantenendo invariato un minimo di 33 ore d'insegnamento per ciascun anno di corso.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. La scuola primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, affettive, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone

come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico offrendo in tal modo maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sostenere le relazioni, il dialogo, l'attenzione verso il punto di vista degli altri, l'espressione del proprio pensiero nel rispetto di regole condivise necessarie allo sviluppo individuale e sociale. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

NOME SCUOLA

" G.CARDUCCI" SASSUOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le scuole primarie del nostro Istituto si rivolgono a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'articolo 7 della legge 20 agosto 2019, è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'introduzione dell'educazione civica ha dato maggior valore ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Individuate le abilità, le conoscenze e i traguardi relativi a tale insegnamento, in sede d'incontro di classi parallele d'Istituto, i singoli team provvederanno ad adeguare le indicazioni alle classi specifiche e ad apportare le relative integrazioni alle progettazioni di classe. Il monte ore annuale indicato per ogni disciplina, è indicativo e assolutamente modificabile secondo la progettualità del team docenti di classe, pur mantenendo invariato un minimo di 33 ore d'insegnamento per ciascun anno di corso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità

e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. La scuola primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, affettive, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico offrendo in tal modo maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sostenere le relazioni, il dialogo, l'attenzione verso il punto di vista degli altri, l'espressione del proprio pensiero nel rispetto di regole condivise necessarie allo sviluppo individuale e sociale. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

NOME SCUOLA

"DON GNOCCHI" SAN MICHELE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le scuole primarie del nostro Istituto si rivolgono a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della

cittadinanza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'articolo 7 della legge 20 agosto 2019, è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'introduzione dell'educazione civica ha dato maggior valore ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Individuate le abilità, le conoscenze e i traguardi relativi a tale insegnamento, in sede d'incontro di classi parallele d'Istituto, i singoli team provvederanno ad adeguare le indicazioni alle classi specifiche e ad apportare le relative integrazioni alle progettazioni di classe. Il monte ore annuale indicato per ogni disciplina, è indicativo e assolutamente modificabile secondo la progettualità del team docenti di classe, pur mantenendo invariato un minimo di 33 ore d'insegnamento per ciascun anno di corso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La finalità della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. La scuola primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, affettive, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico offrendo in tal modo maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sostenere le relazioni, il dialogo, l'attenzione verso il punto di vista degli altri, l'espressione del proprio pensiero nel rispetto di regole condivise necessarie allo sviluppo individuale e sociale. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

NOME SCUOLA

DOTT. FRANCESCO RUINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto si rivolge a una fascia d'età dagli 11 ai 14 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto

dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In applicazione della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ". L'insegnamento di educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili , in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità e garantisce il raccordo e la collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA RUINI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si impegna a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Inoltre propone esperienze educative che inducono gli alunni ad imparare a star bene con sé stessi e con gli altri, a sentirsi sicuri e riconoscersi come persona unica e irripetibile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sostenere le relazioni, il dialogo, l'attenzione verso il punto di vista degli altri, l'espressione del proprio pensiero nel rispetto di regole condivise necessarie allo sviluppo individuale e sociale. La promozione e lo sviluppo di ogni

persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

Approfondimento

Organizzazione Scuola Primaria "Carducci"

Nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Corona Virus, ha modificato la propria organizzazione interna dislocando quattro classi (2A - 2B - 3A - 3B) nel plesso San Giovanni Bosco che dispone di un numero maggiore di spazi. Inoltre per evitare assembramenti all'ingresso e all'uscita dalla scuola le suddette classi adottano un orario posticipato di dieci minuti (8,30 - 16,30). Le restanti classi di Carducci sono state sdoppiate ad eccezione della classe 5A che è stata ubicata nella palestra della scuola, dove lo spazio consente il distanziamento degli alunni. Non potendo quindi usufruire di quest'aula attrezzata, tutte le classi di Carducci svolgono attività motoria nella palestra della scuola primaria San Giovanni Bosco.

Organizzazione oraria Scuola Secondaria 1^A Grado "F. Ruini"

Dall'anno Scolastico 2020/2021 la Scuola adotterà il modello organizzativo su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con 6 ore giornaliere da 60 minuti, dalle ore 7,50 alle ore 13,50 e con doppio intervallo dalle ore 9,50 alle 10,00 e dalle 11,50 alle 12,00.

LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE inizieranno le attività didattiche **tutti i giorni alle ore 13,50**.

Gli alunni che hanno lezione alla prima ora faranno la **pausa pranzo dalle 13,50 alle 14,00** sotto la sorveglianza degli insegnanti di strumento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **INFANZIA: "IL NOSTRO POSTO NEL MONDO": VIAGGIO ALLA RICERCA DELLA NOSTRA UNICITÀ (COMPLETAMENTO A.S.2019/2020)**

Progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il progetto verrà svolto nelle due scuole dell'infanzia. Sarà condotto da esperti esterni. Attraverso il racconto "Il mio posto nel mondo" di Manzini e Colombini i bimbi avranno la possibilità di esplorare il proprio sé interiore in relazione con gli altri, il modo che li circonda. I contenuti del racconto verranno indagati nel corso dell'anno attraverso i diversi linguaggi artistici: grafico-pittorico, poetico, teatrale. Verranno realizzati: - laboratori grafico-pittorici con esperta illustratrice; -laboratori delle parole con esperti di letteratura anche in lingua inglese; -laboratori delle emozioni con esperti di arte teatrale del mimo; -laboratori di immagine/fotografia/multimedialità con esperti del settore; -laboratori di formazione insegnanti-genitori inerenti le tematiche del progetto. Progetto previsto per l'a.s. 2019/2020, a causa dell'emergenza Covid19 non si è potuto concludere, si concluderà in questo a.s. 2020/2021.

❖ **PROGETTI DI QUALIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA (PROPOSTE DAL COMUNE DI SASSUOLO ED ALTRI ENTI)**

Il Comune di Sassuolo e altre associazioni presenti sul territorio propongono numerosi progetti di qualificazione ed integrazione scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado: letture e attività in biblioteca, incontri con esperti sull'educazione alla sostenibilità e l'alimentazione, attività motorie, ricreative e culturali. Lezioni di educazione stradale e cittadinanza, laboratori creativi, musicali e teatrali.

❖ **INFANZIA: PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA (GIORNATE DA VIVERE, RICORDARE E**

RACCONTARE)

Il progetto coinvolge le due scuole dell'infanzia dell'IC3. La Legge 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso questo progetto si intende proporre un'insieme di attività che favoriscano la riflessione approfondita di alcuni temi sociali e culturali rilevanti. Tale riflessione è guidata dalla scelta di alcune giornate, definite significative a livello nazionale e mondiale e dalle relative attività laboratoriali, di lettura e di confronto che ogni docente sceglie di proporre per rendere efficace la trasmissione delle conoscenze.

❖ INFANZIA: PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI

Le insegnanti della sezione 3 anni (delle due scuole dell'infanzia) durante il primo periodo di inserimento effettuano un orario aggiuntivo per favorire l'organizzazione di un ambiente stimolante e accogliente e per incontrare i bambini in un clima più sereno e socializzante. Quest'anno però è un anno molto particolare e l'ambientamento è previsto per tutti i bambini che purtroppo non hanno potuto completare il percorso di crescita a scuola. Per questo motivo anche le insegnanti delle altre sezioni potranno svolgere ore aggiuntive secondo i bisogni dei propri bambini. Resta ammessa l'entrata di questi genitori in sezione nel rispetto della normativa anti Covid-19

❖ INFANZIA: PRIMO INCONTRO CON LA NATURA

Il progetto coinvolge tutte le sezioni delle due scuole dell'infanzia, Calvino e Don Milani. Questo progetto vuole far sì che i bambini possano "incontrare" la natura con un canale privilegiato, per stimolarli sul piano sensoriale e percettivo, creando sollecitazioni cognitive e relazionali indispensabili al loro sviluppo globale.

❖ INFANZIA: RINTRACCIAMOCI (SCUOLE APERTE)

Il progetto coinvolge tutte le sezioni delle due scuole dell'infanzia, Calvino e Don Milani. - Apertura delle scuole nel corso del periodo di iscrizione (dicembre-febbraio) Le scuole primarie e dell'infanzia informeranno le famiglie interessate dell'iniziativa di apertura delle scuole per una prima conoscenza della struttura organizzativa dei diversi plessi. - Apertura durante il mese di Maggio Le scuole primarie e dell'infanzia

inviteranno bambini e famiglie a trascorrere una mattinata insieme nelle rispettive scuole di accoglienza per dare avvio al percorso di ambientamento.

❖ **INFANZIA: PROGETTO LA MIA STORIA**

Il progetto coinvolge tutte le sezioni delle due scuole dell'infanzia, Calvino e Don Milani. Il progetto prevede la documentazione dei principali momenti di crescita del bambino sul piano dell'autonomia, dell'identità e delle competenze. Tale progetto assume nei vari plessi e sezioni forme e modalità diversificate di attuazione.

❖ **INFANZIA: "UN MONDO DI ESPERIENZE" (ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC)**

In tutte le sezioni delle due scuole dell'infanzia ove siano presenti bambini di religioni diverse in alternativa alla programmazione di religione cattolica viene offerta la possibilità di usufruire di un percorso educativo diversificato.

❖ **INFANZIA: "ARTE: FORME , COLORI, MOVIMENTO E ESPRESSIONE"**

Il progetto coinvolge tutte le sezioni delle due scuole dell'infanzia, Calvino e Don Milani. Il progetto laboratorio espressivo avrà durata annuale, e sarà integrato alle diverse attività grafiche-pittoriche e plastiche delle singole sezioni, I bambini avranno la possibilità di esplorare e di sperimentare le varie tecniche pittoriche-manipolative per interpretare i fatti della realtà o della fantasia

❖ **INFANZIA: A SCUOLA CON GUSTO**

Il progetto coinvolge tutte le sezioni delle due scuole dell'infanzia, Calvino e Don Milani. E' un percorso che prevede momenti di esperienze dirette, ma anche di riflessione, ricerca di significati per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti ed equilibrati.

❖ **INFANZIA: "INSIEME ..SI PUÒ FARE"!**

Il Progetto Intercultura "Insieme...si può fare" coinvolge le due scuole dell'infanzia Calvino e Don Milani. Il progetto propone di migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni tra scuola e famiglia, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva di tutti gli attori della relazione educativa. Per le condizioni particolari dovute

all'emergenza Covid19 sarà necessario rivedere le forme di partecipazione delle famiglie per non rinunciare a questo importante obiettivo di co-educazione.

❖ **INFANZIA: "PRIMA DI LEGGERE, PRIMA DI SCRIVERE"**

Il progetto viene proposto ai bambini di 5 anni, che il successivo anno scolastico andranno alla scuola primaria. Il progetto nasce per sviluppare e potenziare le principali competenze richieste in ingresso alla scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende potenziare le seguenti abilità: capacità di ascolto, comprensione e restituzione, capacità di controllo emotivo, di portare a termine in autonomia un'attività, di coordinare i movimenti fini della mano e grosso-motori

❖ **INFANZIA: LO YOGA COME STRUMENTO EDUCATIVO**

Semplici e gioiose lezioni di yoga giocattolo condotte dalla pedagoga Simona Gherpelli che vedrà i bambini praticare sia da soli che in coppia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Muovere i primi passi verso l'ascolto del proprio respiro e quello altrui. Sperimentare la quiete del respiro, del corpo, del suono. Condividere un'esperienza di quiete tra insegnanti e bambini. Sperimentare strumenti utili al raggiungimento della calma e della quiete

RISORSE PROFESSIONALI

Pedagoga Simona Gherpelli

❖ **INFANZIA: UN PENSIERO PER TE**

Il progetto "Un Pensiero Per TE" si propone di fornire l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e la formazione dei nostri alunni. Tra le attività: realizzazione di regali per gli ospiti di Casa Serena, raccolta di alimenti per le famiglie bisognose.... Tutte le iniziative verranno realizzate nel rispetto delle normative anti Covid-19.

❖ **INFANZIA: GLI AMBIENTI DEL FARE E DEL COSTRUIRE**

Sono coinvolte tutte le insegnanti delle sezioni 3/4/5 anni e uniche delle scuole dell'infanzia, durante le ore di attività didattica. Nei due plessi è stata dedicata particolare attenzione alla creazione di spazi per i giochi di costruzione con materiali di riciclaggio: nelle sezioni si dispone di uno spazio delle costruzioni con materiali informali, quello della GRANDE COSTRUTTIVITA'.

❖ **INFANZIA: OGGI C'È MUSICA**

L'utilizzo della pratica musicale intesa come possibilità di espressione e quindi come linguaggio agevola il compito della scuola nell'accogliere e integrare bambini provenienti da paesi e culture differenti. Questo progetto è comune alle due scuole dell'infanzia, il progetto durerà per l'intero anno scolastico.

❖ **INFANZIA: "IL MONDO DI RUBY: CODING UNPLUGGED ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"**

Questo progetto coinvolge le due scuole dell'infanzia Calvino e Don Milani. Verranno proposte ai bambini attività laboratoriali per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) per attivare e sviluppare il pensiero computazionale, nell'intenzione di stimolare capacità creativa e di immaginazione per poter descrivere procedimenti costruttivi che portino alla soluzione di un problema che si presenta nell'attività, o allo sviluppo di un'idea utile, portando sicuramente giovamento all'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

❖ **INFANZIA: PROGETTAZIONE DI INTRECCI**

Promozione e sostegno della figura del Coordinatore Pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia. Prosecuzione del progetto avviato nel corso dell' a.s. 2018/2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone le seguenti finalità: -Concorrere alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione (D.LGS. 65); -Sostenere i gruppi di lavoro nella quotidianità con i bambini e nella relazione con le famiglie

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

❖ **PRIMARIA: OK-NESS JUNIOR**

Progetto di educazione fisica in collaborazione con una docente della scuola secondaria di primo grado dell'istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PRIMARIA: GIORNATA DELLA MEMORIA, PER NON DIMENTICARE

Attività multidisciplinari in occasione della giornata della memoria per tutte le classi delle scuole primarie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PRIMARIA: PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Attività di educazione alla cittadinanza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PRIMARIA: ENGLISH AROUND MY WORLD (COMPLETAMENTO A.S. 2019-20)

Progetto di lingua inglese con madrelingua selezionato tramite bando pubblico. Progetto offerto a tutte le scuole primarie dell'istituto cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA: LEGGIAMO**

Attività multidisciplinari in occasione della settimana della lettura per tutte le scuole primarie dell'istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SECONDARIA: ORIENTAMENTO**

Progetto rivolto a tutte le classi 3^a e genitori. (area Continuità-Orientamento)

❖ **SECONDARIA: DAL POLIETILENE (PE) ALLA MATERIA PRIMA SECONDA (MPS)
ATTRAVERSO IL "VIAGGIO" DEI TAPPI**

Progetto rivolto a tutte le classi. (area scientifico-tecnologica)

❖ **SECONDARIA: LEZIONI CONCERTO**

Progetto rivolto tutte le scuole primarie di Sassuolo, a cura delle classi dell'indirizzo musicale. (area musicale)

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SECONDARIA: GIORNATA DELLA MEMORIA ON LINE**

Progetto d'Istituto: Infanzia, Primaria e Secondaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SECONDARIA: GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO POMERIDIANO**

rivolto a tutte le classi a titolo gratuito (area motoria)

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SECONDARIA: STAR BENE A SCUOLA

Sportello d'ascolto e di dialogo rivolto a tutti gli alunni, docenti e genitori. (area disagio)

❖ PRIMARIA: SCREENING E PREVENZIONE DSA

Attività di individuazione precoce e monitoraggio dei disturbi specifici di apprendimento per tutte le classi Prime, Seconde e Terze dell'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PRIMARIA: IO LEGGO PERCHÈ

Promozione della lettura per giovani lettori di tutte le classi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PRIMARIA: CONTINUITÀ INFANZIA - PRIMARIA

Attività per le classi Quinte e future Prime.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PRIMARIA: CONTINUITÀ PRIMARIA - SECONDARIA**

Attività per tutte le classi Quinte.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PRIMARIA: EDUCARE ALL' AFFETTIVITÀ**

Progetto dedicato a tutte le classi Quinte dell'Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **INFANZIA: RIORGANIZZAZIONE GRUPPI SEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DON MILANI**

Negli ultimi anni ci troviamo ad osservare quanto siano disallineati tra loro i gradi di competenza dei bambini che accogliamo anche all'interno dello stesso range di età e quanto siano mutati i contesti educativi in cui crescono i nostri alunni. Le diverse tipologie di esperienze sociali e culturali da cui provengono i bambini e la richiesta anticipata di frequenza alla scuola dell'infanzia costituiscono una ricchezza e un'opportunità di cui tener conto per promuovere l'azione didattica ed educativa delle nostre scuole. Tali caratteristiche risultano complesse da gestire per un sistema scuola che prevede la suddivisione rigida in gruppi della stessa età anagrafica. Le sperimentazioni messe in atto in seguito all'attuazione del progetto denominato "Progettazione di Intrecci", che vede coinvolte oltre alle Istituzioni Scolastiche, le Amministrazioni Comunali e il Coordinamento Pedagogico distrettuale, hanno potuto orientare con maggiore incisività, l'agire educativo dei docenti verso nuove modalità di proposta e progettazione delle attività educative. Il nuovo orientamento pedagogico parte dal presupposto che l'apprendimento si realizza quando l'adulto sostiene e promuove l'interesse e la partecipazione attiva dei bambini nei confronti di un tema, un argomento, un problema indipendentemente dall'età di quest'ultimi. Per questi motivi si è proceduto ad una diversa organizzazione dei gruppi sezione che passa da una prevalenza di bambini della stessa età ad una composizione mista.

❖ **SECONDARIA: ARANCE DELLA SALUTE**

Progetto rivolto a tutte le classi della secondaria a cura della fondazione AIRC. (area scientifico-tecnologica)

❖ **SECONDARIA: SCUOLA SICURA**

Progetto rivolto a tutte le classi a cura della Polizia municipale. (area Cittadinanza e Costituzione)

❖ **LE PANCHINE DELLA COSTITUZIONE**

Progetto trasversale a tutti gli ordini scuola. Il progetto si colloca in linea con le scelte strategiche dell'istituto che vede il proprio obiettivo nel miglioramento delle competenze chiave europee nel loro complesso e in linea con gli obiettivi formativi individuati dalla scuola e inseriti nel P.T.O.F. Il progetto si colloca nell'ottica della collaborazione fra scuola e territorio all'interno delle iniziative previste dal bando "Sassuolo città attiva". Nel corso di questo anno scolastico prenderà avvio una ristrutturazione degli arredi del Parco Albero d'Oro così organizzata: a.s. 2020-21 progettazione e realizzazione dei bozzetti in scala reale che rappresentino un articolo della Costituzione Italiana. A. S. 2021-22 realizzazione delle "Panchine della Costituzione". Per la fase di realizzazione potrà essere prevista la collaborazione delle famiglie o gruppi di genitori che intenderanno collaborare.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tuttinrete (PNSD Azione #2)

Predisposizione di rete wireless in tutti gli spazi delle scuole del primo ciclo.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Registro Elettronico Amministrazione (PNSD
Azione #11)**

Tramite registro elettronico Nuvola è operativa la digitalizzazione dell'attività amministrativa della scuola: bandi, comunicazioni e protocolli, flussi SIDI, gestione personale docente e ATA, posta elettronica.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Registro Elettronico Didattica e Alunni (PNSD
Azione #12)**

Il registro elettronico Nuvola consente la gestione delle seguenti azioni: area tutore (prenotazione colloqui, schede di valutazione, consiglio orientativo), personale docente e ATA, scrutini intermedi e finali, esame di stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione.

L'area alunni e didattica è attiva in tutti i plessi: dall'anno scolastico 2013/2014 per la scuola secondaria, mentre per la scuola primaria è attiva dall'anno scolastico 2015/2016 e per la scuola dell'infanzia dall'anno scolastico 2020/2021.

- Strategia "Dati della scuola"
Sito web della scuola (PNSD Azione #13)

Sul portale della scuola, per assolvere le esigenze di trasparenza, compaiono i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i provvedimenti di incarico di docenza,

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI
ATTIVITÀ

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento, il Protocollo di Valutazione, i materiali didattici e le opere autoprodotte dagli istituti scolastici, ma anche i dati, i documenti e le informazioni utili a valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico. L'albo pretorio rappresenta una sezione ad hoc del portale sugli opendata della scuola destinato a pubblicare, operando una razionalizzazione, la normativa, gli atti e le circolari adottati dal Ministero.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Sistema di autenticazione federata della Regione Emilia-Romagna (PNSD Azione #10)

Ogni docente dispone di un'identità digitale per l'accesso alla rete internet della scuola, non fruibile liberamente.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Digital Open Space (PNSD Azione #7)

Partecipazione al bando del MIUR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi previsti dal #PNSD – AZIONE #7.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Didattica Digitale Integrata (PNSD Azione #4)

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: project based learning, BYOD, webquest, etwinning; educazione ai media e ai social network e utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education; presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e aule virtuali; diffusione di apps for education; creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti; costruzione di curricula digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; creazione di aule 2.0 e 3.0.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali (PNSD Azione #14)

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali. Parole chiave: trasversalità, condivisione e co-creazione.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****Competenze digitali applicate (PNSD Azione #15)**

Tra le classi di "base", ossia quelle che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, prevediamo – secondo le modalità più adatte all'ordine e al grado della scuola – che tutti gli studenti italiani affrontino i seguenti temi: i diritti della rete; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy). Tra le classi di contenuto di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo che a tutti gli studenti siano offerti percorsi su: la comunicazione e l'interazione digitale; le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi); il making, la robotica educativa, l'internet delle cose; l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
[object Object]
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
Tecnologia e STEM (PNSD Azione #18)

Nella scuola secondaria sarà "rivisto" il curriculum di tecnologia per introdurre laboratori STEM

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Google Suite for Education (PNSD Azione #22)

Sarà completamente attivato il pacchetto G-Suite sia per i docenti che per gli alunni.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI
Espansioni dei libri di testo (PNSD Azione #23)

Saranno prodotti dagli alunni e dai docenti espansioni dei libri di testo che costituiranno sia compiti autentici che approfondimenti curriculari online in modalità epub, audiolibro e sfogliabili.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Biblioteca digitale (PNSD Azione #24)

Proseguirà la digitalizzazione della biblioteca scolastica sul sito della scuola con servizio di consultazione e prestito. E previsto inoltre

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

l'arricchimento della stessa anche in versione online con libri in versione epub e audiolibri.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Formazione a cura del Team per l'innovazione digitale (PNSD Azione #25)

Il team per l'innovazione digitale propone ogni anno una formazione per tutto il personale docente al fine di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica, rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i li-velli (iniziale, in ingresso, in servizio). I corsi si svolgeranno in modalità blended, una parte delle ore in presenza ed una parte online, sfruttando la piattaforma G-Suite. Il modello formativo è improntato sulla RICERCA-AZIONE: si cerca di studiare i fenomeni ma nello stesso momento si effettuano azioni per modificare lo stato dell'arte con la partecipazione degli stessi corsisti-ricercatori che sono oggetto e soggetto della ricerca. L'intento è quello di stimolare la crescita professionale che passa dalla dimensione riflessiva e dalla capacità di accostarsi alle problematiche educative con maggiore spirito

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

critico, osservare e valutare in maniera sistemica le proprie pratiche didattiche per migliorarne l'efficienza e la conseguente ricaduta sugli allievi.

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI,
PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA E
STEM (PNSD Azione #25)**

A cura di esperti esterni che formeranno il personale interno su metodologie innovative che saranno applicate nel nuovo spazio di apprendimento Digital Open Space

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Metodo PBL (Project Based Learning) (PNSD
Azione #26)**

La formazione è rivolta a tutti i docenti sotto forma di disseminazione a cura di una docente che nell'a.s 2017/18 ha vinto un bando regionale di formazione e sperimentazione sul metodo del Prof. Zecchi a cura dell'USR Emilia Romagna.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Animatore Digitale (PNSD Azione #28)**ACCOMPAGNAMENTO**

La Scuola ha nominato un docente "animatore digitale" ossia un docente che in collaborazione con il dirigente scolastico e il direttore

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

amministrativo dovrà elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. I progetti dovranno essere sviluppati in questi ambiti:
FORMAZIONE INTERNA; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Monitoraggio del PNSD (Azione #35)

Sarà svolto il monitoraggio delle azioni previste dal PNSD di istituto in collegamento al percorso di miglioramento previsto dal Pdm e dal PTOF a cura del NIV.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE - MOAA828019

DON LORENZO MILANI - ROMETTA - MOAA82802A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”

(Indicazioni nazionali).

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa soprattutto sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento del bambino. Questa avviene nel corso di tutto l'anno scolastico durante le attività a grande e piccolo gruppo, all'interno e all'esterno della scuola. Successivamente ai momenti di osservazione le insegnanti sono solite compilare delle griglie di osservazione per la registrazione di abilità e conoscenze predisposte per le diverse fasce d'età.

Le insegnanti predispongono anche rubriche di valutazione su compiti prodotto per i singoli allievi o gruppi di allievi; le rubriche prevedono l'individuazione di livelli di competenza (base, intermedio avanzato).

ALLEGATI: Valutazione scuola dell'infanzia IC3.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per valutare le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate le seguenti capacità:

- Capacità di rafforzare l'autonomia la fiducia in sé stesso e la collaborazione .
- Capacità di lavorare in gruppo accettando opinioni diverse dalle proprie
- Capacità di ripercorrere le tappe di un lavoro svolto
- Capacità di interpretare e documentare il proprio vissuto
- Capacità di porsi in relazione positiva anche con chi appare in difficoltà
- Capacità di accettare di confrontare idee e opinioni con gli altri
- Capacità di condividere i valori della comunità di appartenenza
- Capacità di crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale
- Capacità di utilizzare il pensiero divergente

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Anche per l'educazione civica la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei bambini, ponendo particolare attenzione ai comportamenti, alle conoscenze, alle competenze e alle modalità di relazione relative alle tematiche proprie dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Viene predisposta una rubrica specifica per l'educazione civica.

ALLEGATI: INFANZIA indicatori educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DOTT. FRANCESCO RUINI - MOMM82801D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale del percorso educativo-didattico, nella scuola secondaria di primo grado, è effettuata attraverso la formulazione di un giudizio che è parte integrante del documento di valutazione dell'alunno. Tale giudizio sarà deciso da tutti i componenti del Consiglio di Classe in sede di scrutinio del 1°quadrimestre e finale e, nel caso della classe terza, andrà a costituire il giudizio di ammissione all'esame. Il giudizio, nella scheda di valutazione, sarà composto dai singoli descrittori in relazione alla valutazione dei rispettivi indicatori di seguito elencati (con ampia possibilità di personalizzazione da parte dei CdC):

- COMPORTAMENTO
- ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
- INTERESSE E IMPEGNO
- METODO DI STUDIO
- COMPrensione E COMUNICAZIONE
- LIVELLO DI APPRENDIMENTO

In allegato la tabella che illustra i DESCRITTORI IN RIFERIMENTO AI VOTI

ALLEGATI:

VALUTAZIONE_DESCRITTORI_SCUOLA_SECONdARIA_PRIMO_GRADO_RUINI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel D.Lgs. 62/2017 e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

INDICATORI (valutati in una scala che va da ottimo a gravemente insufficiente):

- rispetto del regolamento di istituto (statuto studenti e studentesse) e del patto di corresponsabilità
- rispetto degli adulti e dei compagni e collaborazione con docenti e compagni
- rispetto delle strutture e del materiale scolastico
- frequenza delle lezioni

La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e descrittori/indicatori (il giudizio sintetico espresso è dato dalla media sei singoli

indicatori; il giudizio descrittivo del comportamento è parte integrante del giudizio relativo alla valutazione del percorso educativo-didattico (periodica e finale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente alla classe successiva.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti

- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata

2. COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)

3. MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti entrambe le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti gravi (4)

2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti e almeno una delle seguenti situazioni:

3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;

4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno

scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame conclusivo del primo ciclo.

I criteri per la non ammissione all'esame di stato sono i seguenti:

1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti
- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata

2. COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)

3. MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti entrambe le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti gravi (4)
2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti e almeno una delle seguenti situazioni:
3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;
4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.

4. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA

L'alunno/a frequentante la classe terza che non ha partecipato alle Prove Invalsi

del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva) non può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo per legge

Il voto di ammissione all'esame è espresso in decimi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO - MOEE82801E

" G.CARDUCCI" SASSUOLO - MOEE82802G

"DON GNOCCHI" SAN MICHELE - MOEE82803L

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed assume una preminente funzione formativa di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'ordinanza Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 e le allegate Linee guida determinano che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica, primo quadrimestre/pentamestre e finale degli apprendimenti, sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, non più in decimi ma attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione saranno correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le

risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si specifica che tali livelli non trovano corrispondenza nella valutazione in decimi ma sono definiti in base ai seguenti criteri:

- Autonomia (da solo/con aiuto)
- Tipologia della situazione (nota/non nota)
- Risorse mobilitate (fornite dall'insegnante/reperate spontaneamente)
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento (costante/discontinuo)

Nella valutazione intermedia (primo quadrimestre/pentamestre) i livelli di apprendimento saranno riferiti direttamente alle discipline, vista l'imminenza del termine previsto.

I giudizi descrittivi saranno correlati agli obiettivi oggetto di valutazione individuati tra quelli presenti nel curriculum d'istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo del 2012 e saranno riportati nel documento di valutazione finale.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano invariate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

ALLEGATI: NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017. È espressa attraverso un giudizio e si riferisce ai seguenti

elementi:

- sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
- rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
- uso di linguaggio decoroso e rispettoso.

ALLEGATI: La valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Art.6 D.lgs n. 62/2017 "Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento." La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri deliberati dal collegio. Si procederà alla non ammissione soltanto in casi particolari in cui, sentita la famiglia e in accordo con la neuropsichiatria per alunni con disabilità, il team di classe all'unanimità ritiene che l'alunna/o non abbia acquisito i livelli di apprendimento necessari per affrontare le prestazioni richieste dalla classe successiva che si presume siano molto al di sopra della zona prossimale di apprendimento dell'alunno/a. Pertanto il passaggio alla classe successiva potrebbe incrementare le difficoltà di apprendimento e alimentare ulteriore disagio.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle

conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

ALLEGATI: VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

La valutazione nella Didattica Digitale Integrata:

Anche per la Didattica Digitale Integrata la valutazione è formativa e non sanzionatoria perché tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Inoltre deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività.

I docenti provvederanno a rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi risultano efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato. La scuola si prende cura degli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia che ne favoriscono l'inclusione. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità favorendo la qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Nell'attuale anno scolastico, grazie ai fondi anti-Covid del Ministero è stata ampliata ma ancora non è completamente sufficiente la dotazione di strumenti compensativi per alunni DSA, BES, dAbili (pc, software, mappe, calcolatrici, numero di fotocopie per alunni che ne necessitano, materiale di facile consumo ecc.).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da un contesto socio culturale deprivato, gli alunni con Bes, con Dsa, che traggono vantaggio dai corsi di recupero. Gli interventi che si potrebbero realizzare per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti potrebbero essere: recupero pomeridiano in Italiano, matematica, francese e inglese per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; preparazione all'esame; laboratorio espressivo teatrale e tecnico-pratico; scuola-bottega. A causa dell'emergenza sanitaria sarà necessario individuare modalità e soluzioni alternative.

Punti di debolezza

Poiché una percentuale di circa il 20% degli studenti della scuola proviene da un contesto socio culturale deprivato, parte del quale è di origine straniera dovrebbero essere incentivati progetti di L2 soprattutto per la scuola primaria e secondaria. Per quest'ultimo ambito devono essere organizzati corsi di recupero soprattutto per le classi prime tenendo conto del fatto che gli alunni incontrano le maggiori difficoltà proprio in questo anno di transizione. Sarebbe opportuno, nei consigli di classe, tener maggiormente in conto la valutazione dei corsi di recupero.

Didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è intesa come metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento.

Nel caso di alunni BES sarà compito dei team introdurre le necessarie personalizzazioni per sostenere il processo inclusivo. I docenti orienteranno le proposte di DAD tenendo conto delle peculiarità dei singoli casi rimodulando tempi,

contenuti e modalità di verifica.

Sarà cura dei docenti verificare che gli studenti siano in possesso delle strumentazioni adeguate. Nel caso contrario la scuola fornirà il necessario supporto. La scuola ha attivato per tutti gli alunni dei diversi ordini scolastici le risorse Gsuite e le funzionalità del registro elettronico Nuvola nella duplice modalità sincrona e asincrona.

Nel caso di specifiche difficoltà legate alla gravità od alle condizioni socio culturali o di contesto la scuola sostiene contatti e relazioni individualizzate con gli alunni e le famiglie che lo necessitano.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto, di norma, non oltre il mese di Ottobre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dai consigli di classe/team docente dopo i primi mesi di osservazione del bambino e dopo momenti di condivisione con la famiglia e gli specialisti esterni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dai consigli di classe/team docente dopo i primi mesi di osservazione del bambino e dopo momenti di condivisione con la famiglia e gli specialisti esterni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

E' attivo per le due scuole dell'infanzia il progetto "Progettazione d'intrecci" che vede l'intervento attivo della pedagoga a favore e a sostegno dei docenti e delle famiglie. Alle famiglie della scuola secondaria di primo grado, invece, viene offerto uno sportello di ascolto e dialogo (progetto di psicologia scolastica per la promozione del benessere e prevenzione del disagio). Le famiglie della scuola vengono coinvolte nella realizzazione di attività didattico-educative concordate che valorizzino il ruolo di tutti gli attori della comunità educante. Per quanto riguarda la Didattica a distanza, questa è subordinata alla capacità degli alunni di sapersi destreggiare in autonomia, in caso contrario sarà necessario rinnovare il patto educativo con le famiglie per trovare le modalità più consone per rendere interventi efficaci.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Personale educativo
assistenziale**

Supporto all'autonomia personale e attività educative

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nel caso di alunni Di-Abili la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno Di-Abile. La valutazione in questione dovrà essere quasi sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Nel caso di alunni con DSA la valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche (Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 (DPR 122 del 22 giugno 2009). La valutazione si dovrà basare su: - contenuti e non forma - grado dell'impegno - "fatica" nella preparazione, determinata dalle difficoltà - la valutazione esclude gli errori dovuti alla disabilità (spelling, procedure, calcolo, prove a tempo, ecc.)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola "F. Ruini" colloca il Progetto Orientamento e Continuità nell'ambito delle sue finalità generali, apparendo sempre più diffusa la consapevolezza della necessità di una scolarità prolungata, tale da offrire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti necessari a prepararsi a richieste più specifiche e ad una maggiore flessibilità della formazione. E' in base a queste considerazioni che la scuola individua la sua linea di condotta e definisce l' Offerta Formativa, di cui l'Orientamento e la Continuità sono assi portanti. In questo senso la scuola sottolinea la sua funzione primaria, quale agenzia formativa, affinché lo studente possa perseguire la promozione di sé e la preparazione ad assolvere, nel futuro, i propri compiti sociali, in termini sia di conquista degli elementi culturali comunque indispensabili, sia di sviluppo di tutte le potenzialità personali. In tale contesto la scuola si è resa disponibile ad accettare gli eventuali contributi provenienti dalle famiglie e dagli Enti Formativi del territorio. Obiettivo principale dell'Orientamento e della Continuità è aiutare i ragazzi a costruire la propria identità personale e sociale, coinvolgendo tutte le variabili che contribuiscono allo sviluppo della personalità; il percorso formativo deve quindi tenere conto della sfera affettiva e di quella intellettuale al fine di sviluppare nei singoli soggetti capacità autonome di scelta.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento destinata a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o sostituisce, in condizioni di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'utilizzo di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. L'obiettivo principale della didattica digitale integrata è il successo formativo degli studenti.

Si allega il documento "Piano didattica digitale integrata" .

ALLEGATI:

PIANO DID ICSASSUOLO3SUD.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Pentamestre e trimestre per le
classi prime della scuola
primaria.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- responsabile del plesso con funzione di coordinamento e supervisione; - raccordo tra i docenti dell'istituto, il personale ATA DSGA e DS; - sostituzione del DS in caso di assenza; - tenere rapporti con l'utenza e rappresentare al DS le istanze dei docenti, degli alunni e delle famiglie; - rappresentare il DS in occasione di incontri istituzionali; - collaborare con il DS nella stesura del piano annuale; - coordinare l'attività dello staff dirigenziale; - firmare avvisi, circolari, convocazioni nel caso di assenza del DS; - leggere e smistare posta nel caso di assenza del DS; - predisporre con il DS collegio docenti, consigli o.d.g., redazioni verbali; - vigilare sull'andamento generale del servizio con obbligo di riferire al DS fatti e circostanze che possano pregiudicare il regolare svolgimento dello stesso.	1
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano sugli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista. Ogni figura preposta ad un'area dello staff deve andare ben oltre il compito assegnato, arrivare ad intersecare tutti gli altri livelli supportanti la dirigenza, rendicontare e proporre aspetti migliorativi. A cadenza mensile è previsto un incontro di confronto tra i membri dello staff.	10
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali dell'istituto sono suddivise in 5 aree: - PTOF DIDATTICA E OFFERTA FORMATIVA/PROGETTI - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA E PIANO DI MIGLIORAMENTO - INVALSI, ELABORAZIONE STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO - SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE ALUNNI B.E.S. - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO/SOSTEGNO AGLI ALUNNI	6
Capodipartimento	Nella scuola secondaria di primo grado è previsto un coordinatore di dipartimento per ogni disciplina; ha la funzione di coordinare gli insegnanti di quella disciplina, accogliere i nuovi docenti, contattare i rappresentanti dei libri di testo, fungere da mediatore con il DS per quella disciplina.	11
Responsabile di plesso	Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno	6



delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo individuare le seguenti:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”
- provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- sovrintendere al corretto uso di strumentazioni e sussidi
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.
- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali
- disporre che i genitori



	accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto □ essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe □ accogliere ed accompagnare personale esterno □ controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici □ essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.	
Responsabile di laboratorio	Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati,	5



	segnalando guasti, anomalie e rotture; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	
Animatore digitale	Il ruolo dell'animatore digitale consiste nel coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; svolge questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Contribuisca anche alla progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento curricolare e progetti di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
---	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto ok-ness: Attività di educazione fisica in tutte le scuole primarie dell'istituto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività didattiche e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	- Classificazione degli atti con affissione; - archiviazione pratiche e atti; - smistamento degli atti da elaborare; - stampa mensile del registro protocollo; - stesura circolari varie; - gestione scioperi e assemblee; - raccolta dati,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	controllo formazione e gestione corsi aggiornamento personale; - manutenzione locali scolastici; - rapporti con il Comune e soggetti esterni.
Ufficio acquisti	- Inserimento e stampa Programma Annuale e Conto Consuntivo; - gestione fasi e procedure contabili; - variazioni di bilancio; - acquisizione richieste di materiale; - rapporti con ditte per richiesta preventivi; - controllo bolle di consegna e materiale; - gestione Piattaforma Certificazione Crediti; - affiancamento DSGA per gestione Bandi Esperti Esterni; - rapporti con i revisori dei conti; - monitoraggi di spesa richiesti dal CSA; - Pratica T.F.R. - compensi accessori ed indennità varie al personale docente ed ata, nomine e liquidazioni; - nomine e compensi personale esterno e gestione registro contratti; - comunicazione D.P.T. per conguaglio fiscale; - mod. CUD; - certificazioni fiscali (ritenuta d'acconto); - dichiarazione annuale mod. 770 e IRAP; - mutui e prestiti INPDAP; - elaborazione ed invio D.M.A. -EMENS - INPS; - redistribuzione PA04 ed inoltro agli enti che ne fanno richiesta; - gestione Diario comunicazione agli sponsor; - gestione, compilazione ed inoltro F24 EP; - verifica e convalida Bonus docenti.
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni alunni; - tenuta del registro generale degli alunni e cartellini di riconoscimento; - preparazione materiale ed elenchi per esami; - compilazione diplomi di licenza; - certificati di frequenza; - comunicazioni varie scuola-famiglia; - Orientamento scolastico; - Medicina scolastica ; - Trasporto alunni; - rapporti con Amministrazione Comunale; - referente Registro Nuvola; - preparazione elenchi libri di testo, Buoni libro e Borse di studio; - inserimento degli atti albo pretorio del sito della scuola; - collaborazione con la Presidenza per la convocazione della

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto e predisposizione e tenuta atti.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Tenuta fascicoli personale Docente; - collaborazione per la formazione degli Organici e invio dati USP; - emissione contratti di lavoro e tenuta registro; - convocazioni attribuzione supplenze e pratiche collegate; - liquidazione delle competenze mensili del personale docente e ATA; - gestione e/o sistemazione contributiva dei dipendenti dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>
Modulistica da sito scolastico
<https://www.icsassuolo3sud.edu.it/modulistica/>
Utilizzo delle Classroom per comunicazioni e documenti a studenti e genitori
<https://classroom.google.com/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ AMBITO 11

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSEMBLEA LEGISLATIVA EMILIA ROMAGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TIROCINI UNIVERSITA' E STAGE FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TERZO SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ METODO PBL (PROJECT BASED LEARNING)**

la formazione sarà effettuata dalla docente formata tramite bando dell'USR Emilia Romagna sotto forma di disseminazione e ricerca-azione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA

la formazione è rivolta a tutti i docenti ed è a cura del Team per l'innovazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CODING, MAKING, ROBOTICA E STEM

La formazione sarà a cura di esperti esterni (Servizio Marconi)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA

EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA DIDATTICA PER L'INCLUSIONE

la formazione è rivolta a tutti i docenti per la produzione di materiale compensativo per alunni con DSA e semplificato per alunni con DVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIATTAFORMA ELISA PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO**

la formazione è rivolta alle docente referenti per il bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti referenti per il bullismo e cyberbullismo
Modalità di lavoro	• piattaforma online con test di fine modulo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FLIPPED CLASSROOM**

la formazione sarà svolta a cura di esperti esterni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

la formazione è rivolta ai membri del NIV

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

autoformazione sulla stesura di Rubric di vario tipo e altri strumenti per la valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORMA G SUITE FOR EDUCATION

formazione a cura del Team per l'innovazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COOPERATIVE LEARNING

formazione a cura del Team per l'innovazione digitale e di esperti interni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE

formazione a cura del team per l'innovazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GLI STRUMENTI PROGETTUALI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA: LA FASE DELL'OSSERVAZIONE ALLA BASE DELLA PROGETTAZIONE

Percorso formativo per insegnanti di Scuola dell'Infanzia volto all'approfondimento e all'applicazione nella quotidianità degli strumenti progettuali alla base di un approccio di lavoro inclusivo.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INFANZIA: FORMAZIONE DOCENTI PREVISTA DAL PROGETTO "IL NOSTRO POSTO NEL MONDO"

Percorso di formazione espressivo/teatrale a cura dell'Associazione Quintaparete.

Approfondimento

Tutte le attività di formazione per i docenti sono collegate al Piano di Miglioramento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi formativi sul nuovo codice della privacy e le norme generali di sicurezza.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corporate Studio

❖ RINNOVO C.C.N.L. DOCENTI E ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SOFTWARE GESTIONE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO BILANCIO E RELATIVA GESTIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento sulle nuove leggi inerenti la gestione del bilancio
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONCORSO PUBBLICO PER DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo